

101
ANALISI PSICOLOGICA DEL CLIMA ORGANIZZATIVO
Prof. Carlo Odoardi
Dipartimento di Psicologia

CdL	CL-S	SO-S	SV-S	SP-S
Anno di corso		1		
CFU		9		

I Modulo (3 CFU)

Argomento

Il corso intende offrire una visione complessiva del costrutto di Clima organizzativo sia in relazione alle variabili organizzative (cultura organizzativa, valori e ruoli organizzativi) che alle variabili individuali (differenze individuali, atteggiamenti e motivazioni verso il lavoro, competenza e soddisfazione lavorativa) con la finalità di contestualizzare i modelli di riferimento nell'ottica di progettare interventi che possano promuovere benessere e sviluppo di competenza nei luoghi di lavoro.

Obiettivi formativi

Conoscenza dei modelli teorici e delle relazioni fra più costrutti nella definizione dell'area clima organizzativo.

Testi d'esame

Vedi III modulo.

Modalità d'esame

Vedi III modulo.

II Modulo (3 CFU)

Argomento

Verranno affrontati gli aspetti metodologici della ricerca organizzativa in particolare si approfondirà l'approccio secondo lo sviluppo organizzativo in relazione agli scenari del cambiamento organizzativo e delle nuove esigenze nelle politiche di sviluppo del personale. Altresì, si fornirà un quadro metodologico e paradigmi di riferimento sulla cultura della salute e del benessere organizzativo.

Obiettivi formativi

Conoscenza dei principali metodi e strumenti per l'analisi dell'area clima organizzativo.

Testi d'esame

Modalità d'esame

Vedi III modulo.

III Modulo (3 CFU)

Argomento

Verranno delineate le modalità e le tecniche per la diagnosi e l'intervento al fine di migliorare la qualità del lavoro nelle organizzazioni: rilevare le aree critiche, definire gli indicatori, analizzare le dimensioni del benessere, progettare logiche di azione per il miglioramento. Si approfondiranno le tecniche e le strategie manageriali in un'ottica della consulenza di processo.

Obiettivi formativi

Applicazione dei metodi e strumenti per progettare interventi di miglioramento qualitativo nelle organizzazioni.

Testi d'esame

- Quaglino, G.P. (1990). *Appunti sul comportamento organizzativo*. Tirrenia, Torino.

- Avallone, F., Paplomatas, A. (2004). *Salute organizzativa*. Cortina, Milano.

Due testi a scelta tra i seguenti:

- Borgogni, L. (2001). *Efficacia organizzativa*. Guerini Associati, Milano.

- Converso, D., Piccardo, C. (2003). *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*. Cortina, Milano.

- Fraccaroli F. (1998). *Il cambiamento nelle organizzazioni*. Cortina, Milano.

- Kets de Vries, M.F.R. (2001). *L'organizzazione irrazionale*. Cortina, Milano.

- Schein, E.H. (2001). *La consulenza di processo*. Cortina, Milano.

- Quaglino G.P. (1999). *Voglia di fare: motivati per crescere nelle organizzazioni*. Guerini, Milano.

- Zani, B., Cicognani, E. (a cura di) (1999). *Le vie del benessere*. Carocci, Roma.
Altra documentazione verrà segnalata durante lo svolgimento delle lezioni.

Modalità d'esame

Scritto e orale.

Didattica assistita

Tipo di didattica: Laboratorio.

Moduli di riferimento: II e III modulo

Argomento: Diagnosi e progettazione di interventi per il miglioramento della qualità nei luoghi di lavoro.

Obiettivi formativi: Applicare tecniche di diagnosi e progettazione per migliorare la qualità del lavoro.

Testi d'esame: Saranno indicati durante l'attività di laboratorio.

Modalità di verifica: Osservazione diretta e valutazione degli elaborati prodotti.